

D-Orbit lancia nello spazio il nuovo ION Satellite Carrier a bordo di Transporter-1, la prima missione rideshare di SpaceX

La piattaforma dell'azienda di logistica spaziale, che ha raggiunto l'orbita a bordo del razzo Falcon 9 di SpaceX, rilascerà 20 piccoli satelliti e testerà due dispositivi ottici.

Fino Mornasco, 24 gennaio 2021: Domenica 24 gennaio 2021, alle ore 16:00 CET, **D-Orbit**, la prima società di logistica spaziale sul mercato, ha lanciato il nuovo **ION Satellite Carrier** a bordo del razzo **Falcon 9 di SpaceX** dallo **Space Launch Complex 40 (SLC-40)** a Cape Canaveral Space Force Station (CCSFS), Florida. Lo stesso giorno, 1 ora 18 minuti e 50 secondi dopo il lancio, il veicolo è stato rilasciato con successo in un'orbita polare.

Il satellite, chiamato **ION SCV Laurentius**, è una **versione potenziata** del veicolo spaziale che, lanciato nell'autunno del 2020, ha rilasciato con successo dodici satelliti dell'azienda americana per l'osservazione terrestre **Planet Labs**. ION Satellite Carrier è un **veicolo cargo progettato per trasportare un lotto di satelliti nello spazio e rilasciarli con precisione in orbite e posizioni indipendenti**. L'architettura integrata di ION Satellite Carrier permette inoltre alla piattaforma di ospitare esperimenti di terze parti e offrire **servizi di dimostrazione in orbita (IOD)**.

Durante la missione, chiamata PULSE, **il veicolo rilascerà 20 satelliti**, di cui otto satelliti SuperDove dell'azienda per l'osservazione terrestre Planet, che conferma così la sua fiducia nell'azienda di logistica spaziale. Successivamente, ION **eseguirà la dimostrazione in orbita di due dispositivi ottici** sviluppati rispettivamente dall'azienda di automazione **EICAS** Automazione e dall'**Instituto de Astrofísica de Canarias (IAC)**.

"Per noi, in D-Orbit, il successo dei nostri clienti viene al primo posto. Siamo l'azienda che conta maggior esperienza, affidabilità e risultati raggiunti sul mercato in questo settore. Sono passati solo due mesi dallo storico successo di ORIGIN, la precedente missione ION Satellite Carrier, e oggi siamo in orbita con una nuova missione", dice Luca Rossettini, CEO di D-Orbit. "Stiamo costruendo l'infrastruttura logistica spaziale che è alla base di una futura economia da mille miliardi di dollari".

La missione PULSE è ora nella fase delle cosiddette LEOP (Launch and Early Orbit Phase), le prime delicate attività di lancio, messa in orbita e test dei satelliti. Il team di controllo missione sta eseguendo una serie di procedure di verifica dello stato di salute del veicolo spaziale in vista della fase operativa, che includerà il rilascio dei 20 satelliti e la dimostrazione in orbita degli esperimenti a bordo.

Ad oggi, **ION Satellite Carrier** è la soluzione di trasporto di satelliti più veloce disponibile sul mercato: le sue strategie di rilascio offrono ai clienti **una riduzione fino all'85% dei tempi compresi tra lancio e operazioni**, consentendo un **inizio più rapido della fase produttiva della missione** e una **riduzione dei costi di lancio** di costellazioni che può raggiungere il **40%**. Come per la missione precedente, che prevedeva il dispiegamento preciso di 12 satelliti SuperDove, **ION SCV Laurentius rilascerà i satelliti a bordo, uno alla volta in un periodo di quattro settimane circa**, adottando l'innovativa e proprietaria strategia di rilascio denominata **Fast Dispersion** che riduce significativamente il tempo necessario per distribuire in maniera appropriata un lotto di satelliti lungo un'orbita.

ION SCV Laurentius ha raggiunto l'orbita insieme a decine di micro e nanosatelliti a bordo di Transporter-1, la prima missione dedicata del programma SmallSat Rideshare di SpaceX.



Comunicato Stampa: D-Orbit lancia nello spazio il nuovo ION Satellite Carrier a bordo di Transporter-1, la prima missione rideshare di SpaceX

D-Orbit in breve

- Una delle cinque principali aziende in Europa operanti nel settore New Space, D-Orbit è il primo fornitore di servizi di logistica e trasporto orbitale nell'industria spaziale.
- Con sede principale in Italia e sussidiarie in Portogallo, Regno Unito, e Stati Uniti, l'approccio verticale dell'azienda spazia dalla produzione di componenti e sottosistemi alla costruzione di una vera e propria piattaforma satellitare cargo, chiamata ION, in grado di trasportare payload multipli per una massa di centinaia di chili, alla gestione delle operazioni satellitari attraverso una piattaforma proprietaria di software di controllo missione.
- ION è in grado di trasportare un lotto di satelliti nello spazio, rilasciarli in slot orbitali indipendenti eseguendo manovre orbitali tra ciascun deployment, permettendo così agli operatori satellitari di rilasciare in orbita costellazioni fino all'80% più velocemente rispetto ad altre soluzioni presenti sul mercato, a costi fino al 40% inferiori rispetto alla media.
- ION inoltre permette agli operatori di lancio di massimizzare la loro capienza di payload, riducendo il numero di manovre per missioni rideshare e la complessità della fase di on-boarding precedente al lancio.
- Impegnata a perseguire modelli di business che siano profittevoli, ecologici e socialmente responsabili, D-Orbit è la prima impresa spaziale al mondo certificata B-Corp.

Per maggiori informazioni:

Elena Sanfilippo Ceraso – Media Manager
elena.sanfilippo@dorbit.space

Caterina Cazzola – Head of Communications
caterina.cazzola@dorbit.space
+39 340 2840 792

Seguici su:

LinkedIn: www.linkedin.com/company/d-orbit

Facebook: facebook.com/deorbitaldevices/

Twitter: twitter.com/D_Orbit

Instagram: instagram.com/wearedorbit/